

Titolo: Abitudini alimentari dei bambini delle scuole primarie di Modena durante la pandemia da SARS-CoV-2 nell'ambito di un progetto pluriennale per la prevenzione dell'obesità infantile

Valentina Giampà¹, Stefania Paduano¹, Antonella Greco², Lucia Borsari², Chiara Salvia³, Isabella Marchesi¹, Jenny Pinca⁴, Simona Midili⁴, Alberto Tripodi⁴, Paola Borella¹, Annalisa Bargellini¹

¹ Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze, Sezione di Sanità Pubblica, Università di Modena e Reggio Emilia, Modena

² Dipartimento di Sanità Pubblica, AUSL Modena, Modena

³ Dipartimento Aziendale di Cure Primarie, AUSL Modena, Modena

⁴ Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, AUSL Modena, Modena

Introduzione

La prevenzione dell'obesità infantile è una delle maggiori sfide per la salute pubblica a livello nazionale e mondiale. Secondo l'OMS, la scuola è un *setting* privilegiato per realizzare interventi di educazione alimentare rivolti ai bambini e alle loro famiglie. Il nostro progetto è stato condotto in collaborazione con il Comune di Modena, la Rete Città Sane e l'AUSL di Modena al fine di promuovere corretti stili di vita nelle scuole primarie. Scopo dello studio è valutare eventuali modifiche negli stili di vita a seguito di interventi educativi svolti all'interno delle scuole primarie del Comune di Modena, dopo quattro anni dall'inizio del progetto. Qui verranno presentati i risultati relativi alle abitudini alimentari, tenendo conto del possibile impatto della pandemia da SARS-CoV-2 sugli stili di vita dei bambini e dei loro familiari.

Materiali e metodi

Nell'Anno Scolastico 2017/2018, prima dell'intervento, abbiamo sottoposto ai genitori dei bambini delle classi prime un questionario per raccogliere dati su abitudini alimentari, attività fisica/sedentaria dei bambini e su caratteristiche sociodemografiche e stato ponderale della famiglia. Alla fine del quarto anno scolastico abbiamo riproposto ai genitori degli stessi bambini il medesimo questionario, aggiornato con domande relative ai cambiamenti dovuti alla pandemia da SARS-CoV-2.

Risultati

Un totale di 95 genitori di bambini delle classi quarte di 7 scuole primarie ha completato il questionario. È aumentato il consumo giornaliero di verdure (73,7% vs 62,3% del primo anno, $p < 0,05$) e diminuito quello di bevande zuccherate (30,5% vs 38,8% del primo anno). Risulta tuttavia in aumento il consumo di bevande gassate (15,8% vs 5,3% del primo anno, $p < 0,001$). Altre abitudini alimentari indagate, quali il fare colazione, la merenda di metà mattina e il consumo giornaliero di frutta, sono rimaste stabili. Il 13,7% dei bambini consuma spuntini dolci e il 18,9% spuntini salati almeno una volta al giorno. Rispetto alla prima indagine, i bambini in sovrappeso sono aumentati al quarto anno, 24,2% vs 15% del primo anno, mentre quelli obesi sono diminuiti, 5,3% vs 10,2% del primo anno.

Conclusioni

Il nostro studio ha messo in evidenza effetti tendenzialmente positivi sulle abitudini alimentari dei bambini, tenendo conto anche delle misure restrittive vigenti in risposta alla pandemia. È di fondamentale importanza proseguire con gli interventi di prevenzione dell'obesità infantile, promuovendo progetti di educazione alimentare per i bambini nelle scuole primarie che prevedano anche il coinvolgimento delle loro famiglie.